



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
CASERTA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N. 17
 DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577, IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 37 E IL D.M. 04.05.1998

SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. NR. 37/98 A:

ENEL PRODUZIONE S.P.A.

PRATICA N. 17085

Il presente C.P.I. con validità dal 16/04/2004 al 16/04/2007 per l'attività individuata al nr. **063** dell'elenco allegato al D.M. 16.02.82 relativo a:

CENTRALE TERMOELETTTRICA

e comprendente le seguenti altre attività:

- 002 CABINA DI DECOMPRESSIONE DEL METANO (OLTRE 50 NMC/H)
- 015 DEP. LIQUIDI INFIAMMABILI E/O COMBUSTIBILI IND. ARTIG. AGRIC. O PRIV. > 25 MC.
- 091 IMPIANTO DI PRODUZIONE CALORE CON COMBUSTIBILE LIQUIDO (>100.000 Kcal/h)
- 006 RETE DI TRASPORTO DI GAS COMBUSTIBILI (PRESSIONE ESERCIZIO > 5 BAR)
- 017 DEPOSITO OLI MINERALI E LORO DERIVATI OLTRE 25 MC
- 064 IMPIANTO ELETTOGENO AZIONATO DA MOTORE ENDOTERMICO (OLTRE 100 KW)

Sita nel comune di MADDALONI
 VIA FICUCELLE 61

Impianti, apparecchiature che presentano pericolo d'incendio:

- N.3 caldaie da 1.800.0000 Kcal/h cadauna.-
- N. 4 gruppi turbogas della potenza di 88 MW cadauno.-
- N.4 impianti per trasformazione di potenza 100 MVA rapporto di trasformazione 15/220 KV.-
- N. 1 centrale termica per riscaldamento edifici e servizi da 140.000 Kcal/h.-
- N.1 cabina di riduzione metano 160.000 n/mc/h.-
- Condotta di adduzione metano dalla cabina alla centrale termica.-

Sostanze pericolose:

- 1350 MC GASOLIO - in serbatoio metallico fuori terra.
- 40 MC GASOLIO - in serbatoio metallico interrato.
- 5 MC GASOLIO - per impianto di riscaldamento in serbatoio interrato.-
- 100 MC GASOLIO - in n.2 serbatoi metallici interrati da 50 mc. cadauno.
- GAS METANO - in condotta
- 40 MC OLIO LUBRIFICANTE - in fusti in deposito.-

Limitazioni, divieti e condizioni d'esercizio:

Quelle previste dalle vigenti norme di legge.
 Deve essere osservato quanto previsto dall'art.4 del DM 10/03/1998 per quanto attiene i controlli e la manutenzione degli impianti ed attrezzature antincendio.-

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attivita' riportate nel presente certificato nonche' a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalita' riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validita' del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98 N.37.

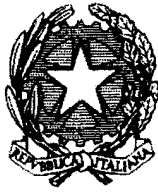
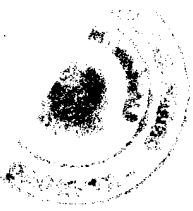
Il Funzionario Istruttore
IAD ARCH. LONGOBARDO SALVATORE

Scely
29 APR. 2004

CASERTA, li _____



IL COMANDANTE
DOTT. ING. ALDO SABATINO
 IL VICE COMANDANTE
 (Dott. Ing. Mario DE MARCO)



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
CASERTA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N. 17
 DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577, IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 37 E IL D.M. 04.05.1998

SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. NR. 37/98 A:

ENEL PRODUZIONE S.P.A.

PRATICA N. 17085

Il serbatoio denominato T2 da 1350 mc e i due serbatoi denominati TK1 e TK2 da 16800 mc. cadauno sono fuori servizio a tempo indeterminato, fino a nuova comunicazione del titolare (vedi lettera del 23/12/2002 UBI NA/P2002002854, nostro protocollo n° 5725 del 31/12/2002).

I Serbatoi T2, TK1 e TK2 sono comunque protetti con impianti antincendio (vedi allegato A).

Sistemi, dispositivi e attrezzature antincendi:

- NR. 7 IMPIANTI FISSI ANTINCENDI AD ACQUA E SCHIUMA - vedi allegato A punto A.
- NR. 7 IMPIANTI ANTINCENDIO FISSI AD ANIDRIDE CARBONICA - vedi allegato A punto B.
- NR. 2 IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI - vedi allegato A punto C.

***** Il presente C.P.I. è formato da nr. 2 pagina(e). *****

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attivita' riportate nel presente certificato nonche' a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalita' riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validita' del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle presistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98 N.37.

Il Funzionario Istruttore
IAD ARCH. LONGOBARDO SALVATORE

Salvatore Longobardo

CASERTA, li _____



P. IL COMANDANTE
DOTT. ING. ALDO SABATINO

IL VICE COMANDANTE
 (Dott. Ing. *Mario MARCO*)

Mario Marco